





1

BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA DI LIVORNO 14 – 17 MAGGIO 2025

LUNGOMARE TERRAZZA MASCAGNI -HANGAR GREATIVI — VILLA MIMBELLI -SAN IACOPO — ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

PRESENTAZIONE E PROGRAMMA EVENTI

Sommario

BIE	NNALE I	DEL MARE E DELL'ACQUA DI LIVORNO 14 – 17 MAGGIO 2025	. 1
	BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA DI LIVORNO 14 – 17 MAGGIO 2025		
1	1 TEMI E I LUOGHI DELLA BIENNALE		. 3
			_
	SOSTE	NIBILITA'FRA LOGISTICA, TURISMO, PESCA, SVILUPPO COSTIERO E NUOVE TECNOLOGIE AL	6
	-		7
	• •		. 8
	5.	ACCADEMIA – SAN JACOPO: DALLA TRADIZIONE DELLA STORIA ALLE ECCELLENZE MODERNI	E 9
	••		9
	7.	VILLA MIMBELLI MUSEO FATTORI – I GRANAI – TEATRO MOBILE DELLA TERRAZZA	. 9
	8.	IL VILLAGGIO DEL MARE ALLA TERRAZZA MASCAGNI – IL CUORE DELLA BIENNALE	. 9
	9.	PROTEGGERE IL MARE – ACQUARIO DI LIVORNO – SCOGLIO DELLA REGINA	. 9
	10.	I TOUR DEL MARE E DELL'ACQUA E DEL MARE CHE PARTIRANNO DALLA BIENNALE	. 9
7. 8. 9. 10. 14 mag	ggio 2025	11	
	ĽAPER	TURA DELLA BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA	11
	15 ma	ggio 2025	13
	LAVOF	RI DELLA BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA	13







L6 maggio 2025	13
AVORI DELLA BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA	13
17 maggio 2025	15
CHIUSURA DELLA BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA	15







OBIETTIVI DELLA BIENNALE: Come affrontare in modo efficace le criticità emergenti per le aree costiere e rendere più sostenibile il rapporto fra uomo, mare e acqua.

La sottile linea blu rappresenta quel confine indefinito dove la terra incontra il mare, un punto di contatto ricco di significati. È al contempo una soglia d'accesso e una frontiera da proteggere, un luogo di scambio e di continuo cambiamento, affascinante nella sua mutevolezza, ma anche fragile e per questo richiede attenzione, protezione. Questa linea sulla quale la terra si appoggia al mare è anche un fronte di continuità tra i popoli che possono incontrarsi, ma anche scontrarsi per dare origine a nuovi pensieri e modi di vivere. Per la crescita del territorio, auspichiamo che il Festival possa attivare la discussione fra le amministrazioni che vivono lungo la costa per trovare soluzioni comuni, applicazioni da condividere, conoscenze da riportare ,localmente.

Vorremmo favorire la creazione di canali di comunicazione utili al miglioramento delle politiche che riguardano la costa ed il mare, grazie alla presenza di istituzioni come la Regione Toscana, magari a confronto con altre Regioni o altri paesi del Mediterraneo, al dialogo con il Governo ma anche la Comunità Europea, un modo per ridurre le distanze amministrative che spesso non aiuta- no nelle importanti scelte che devono essere fatte, tutti insieme.

Vorremmo pensare all'organizzazione del Festival come un percorso a tappe che va dalla raccolta di istanze, bisogni, problemi espressi nelle risposte ad interviste realizzate ai territori costieri e alle loro amministrazioni, ai protagonisti del mondo scientifico ed economico per poi arrivare alla individuazione di comuni best practice, di soluzioni già applicate o in fase di studio. Un percorso che poi possa essere illustrato al grande pubblico nella conclusiva restituzione dei risultati dei lavori. Questo tipo di approccio attiene ad un'area che è quella regolatoria, scientifica, istituzionale ma anche economica, che avrà propri luoghi dedicati, come sale convegni, luoghi come l'Accademia e lo Scoglio della Regina e spazi espositivi come gli Hangar Creativi. Auspichiamo che durante il Festival si porti avanti anche una importante attività divulgativa, educativa promozionale e cultura le. Questo sarà possibile sicuramente aprendo l'Acquario e le sue sale, chiamando mostre tematiche e promuovendo iniziative di spettacoli e approfondimento, oltre che la convivialità, sempre con una attenzione importante alla sostenibilità delle scelte. Che Livorno diventi un faro, grazie alla Biennale del mare e dell'acqua, centro di attrazione per gli scienziati che lo proteggono, ma anche luogo di cultura del Mediterraneo, un ponte che unisca tutti coloro che vogliono contribuire a mantenere il Nostro Mare sano, rendendo sostenibile la vita lungo le sue splendide coste.

I TEMI E I LUOGHI DELLA BIENNALE

Il Festival è promosso dal Comune di Livorno, in collaborazione con ASA Azienda Servizi Ambientali, l'Accademia Navale di Livorno ed il Centro Interuniversitario di Biologia Marina nonché la Fondazione LEM e la Fondazione Goldoni come Soggetto Attuatore.

La Biennale 2025 vedrà la partecipazione di Istituzioni pubbliche quali il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero per la Protezione civile e le Politiche del mare, la Regione







Toscana (insieme con la Regione Liguria, La Regione Sardegna e la Regione Emilia), la Prefettura e la Provincia di Livorno, la Capitaneria di Porto di Livorno, l'ASL nonché le amministrazioni comunali costiere della Toscana, ANCI, l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, ma anche molti Istituti di ricerca, tra cui ISPRA, ARPAT, Università di Pisa S. Anna e CNR. È inoltre prevista la partecipazione di autorevoli di rappresentanti delle Istituzione europee, quali il Parlamento europeo, la Commissione europea e la CRPM insieme ad Aziende leader nei propri settori come i Cantieri Azimut Benetti, la Multinazionale Suez, Iren, Alea, ma anche il Gruppo Neri, Interporto Toscano, La Banca MPS nonché associazioni del territorio che si sono distinte nei vari campi della Blu economy, dalla pesca alle bonifiche alla gestione di fonti energetiche alternative come OLT Offshore LNG Toscana, ma anche aziende che operano nel settore dell'Idrogeno, eolico e solare. Saranno presenti delle sessioni dedicate ai Servizi pubblici del settore idrico, insieme con CISPEL TOSCANA E UTILITALIA organizzazioni dei servizi pubblici, sarà presente l'Autorità di Regolazione Nazionale ARERA, l'Autorità Idrica Toscana, l'Autorità di Bacino, Utilitalia, Cispel Toscana ma anche ANBI, l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica.

Focalizzare e individuare strumenti condivisi per far fronte alle grandi sfide poste dal cambiamento climatico attraverso l'attuazione delle Direttive comunitarie. Un percorso a tappe che andrà dalla raccolta di istanze, bisogni, problematiche, attraverso interviste indirizzate agli stakeholders dei territori costieri e alle rispettive amministrazioni, ai protagonisti del mondo scientifico ed economico, per poi arrivare alla individuazione di comuni best practices, di soluzioni già applicate o in fase di studio.

Un percorso che possa successivamente essere illustrato al grande pubblico nella conclusiva restituzione dei risultati dei lavori.

Per questo la Biennale si svolgerà "sul mare" con sale convegni, luoghi come l'Accademia Navale, i centri di ricerca presso lo Scoglio della Regina, spazi espositivi come gli Hangar Creativi, l'Acquario di Livorno, e vedrà la storica Terrazza Mascagni trasformarsi in un Villaggio del Mare.

La Biennale parlerà di fatto di sostenibilità ambientale, ecologia e sociale lungo le coste, della necessità di rendere il mare e le sue spiagge pienamente accessibili ed inclusive per tutti. Il Mare che accoglie, ieri, oggi, domani. Questo ultimo tema così declinato permetterà di ricostruire la storia di accoglienza della città.

Nell'accoglienza di oggi, non solo racconti, ma gesti concreti di condivisione ed integrazione, di promozione del rispetto della diversità culturale e dell'educazione al dialogo come fattore di sviluppo sostenibile per la nostra comunità cittadina, valori sanciti dal motto livornese "Diversis Gentibus Una".

Il Mare, luogo di vita e di incontro, è anche custode della memoria di coloro che vi hanno perso la vita. Non possiamo dimenticare i caduti, che saranno al centro di uno spazio dedicato alla riflessione e al dibattito durante la Biennale: vite che, pur spezzate dalla tragedia, hanno lasciato un segno indelebile e rappresentano un monito per il futuro. Oggi, grazie al loro sacrificio, migliaia di lavoratori sono tutelati da normative e strutture che un tempo non esistevano, garantendo maggiore sicurezza e dignità a chi opera sul mare. In questo scenario, il disastro del *Moby Prince* nel porto di Livorno, il più grave incidente marittimo dell'Italia moderna, rappresenta una ferita aperta che deve essere ricordata e studiata per comprendere e prevenire simili tragedie in futuro.







La sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, scienza ed Istituzioni per proteggere il mare e la vita lungo le coste, ma anche Blue Economy, per un'economia che faccia delle nuove tecnologie e della responsabilità verso il mare, strumento di crescita del benessere.

Per l'organizzazione dell'evento, il Comune di Livorno ha avviato nel 2024 una importante interlocuzione con l'Accademia Navale di Livorno al fine di valutare la possibilità di costruire insieme un'iniziativa di alto valore strategico per lo sviluppo sostenibile della costa, stimolo alle politiche di integrazione per la sicurezza del mare alla luce dei cambiamenti climatici ma anche dei grandi cambiamenti socioculturali in atto nel Mediterraneo.

La Biennale prevede inoltre un'importante attività culturale e di intrattenimento che si espliciterà in mostre tematiche, iniziative di spettacolo e di approfondimento, proposte food, oltre che attività sportive, di scoperta del territorio e delle sue dotazioni collegate all'uso del mare e dell'acqua.







1. ACCADEMIA - BAGNI PANCALDI – LE ISTITUZIONI E LA SCIENZA NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Centrale sarà il dibattito sull'applicazione della **nuova Direttiva europea sulla Strategia Marina**, la Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE) che rappresenta un importante strumento di **governance del sistema mare** e che promuove l'adozione di strategie complesse mirate alla salvaguardia dell'ecosistema marino per il raggiungimento del Buono Stato Ambientale (Good Environmental Status – GES).

Si parlerà del Protocollo ICZM, il Protocollo Mediterraneo per la Gestione Integrata delle Zone Costiere, siglato nel 2011 e recentemente ratificato dal governo italiano (2023), e della Direttiva 2007/60/UE (Flood Directive o Direttiva Alluvioni). Ma non solo. A causa dell'ingressione marina nelle falde costiere ed a causa dell'erosione, la linea costiera, che in Italia costituisce il confine più esteso, è il luogo in cui applicare le politiche di sostenibilità affinché la coesistenza fra attività antropica e tutela del mare diventino parte delle politiche locali a tutti i livelli. Saranno inoltre sviluppati focus su impatti importanti come quelli determinati dai nuovi inquinanti e dalle modifiche del cambiamento climatico, e sull'individuazione delle azioni necessarie a preservare i sistemi di raccolta, distribuzione e recupero delle acque, tenuto anche conto della peculiarità dei territori costieri che, in forza della propria attrattività turistica legata al mare, si trovano a fronteggiare importanti variazioni stagionali delle presenze.

Sarà quindi oggetto di approfondimento anche quanto previsto dalla **Direttiva Acque Reflue Urbane** (91/271/CEE) e dalla nuova Direttiva (UE) 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano recepita con D.lgs. n. 18 del 23 febbraio 2023.

Parleremo di come declinarle concretamente con azioni sinergiche fra tutte le amministrazioni della costa.

Approfondiremo sullo stato di diffusione degli inquinanti emergenti in mare e nelle acque (plastiche, residui

farmaceutici, ecc.), sulla balneabilità e la relativa capacità previsionale degli impatti antropici lungo le coste, ma anche sull'evoluzione delle conoscenze tecnico scientifiche alla luce di un importante fase di cambiamento climatico. Parleremo di **EROSIONE** e strumenti di protezione con l'importanza della protezione delle **PRATERIE DI POSEIDONIA**. Parleremo dei grandi progetti di studio e recupero delle **PLASTICHE A MARE**.

Ma non solo parleremo del **FUTURO SEI SERVIZI IDRICI LUNGO LA COSTA** e delle nuove soluzioni di sostenibilità per proteggere le acque dolci dall'intrusione del cuneo salino e dalla desertificazione così come delle nuove avanzate tecnologie per proteggere il mare dagli inquinanti che soprattutto con i grandi eventi alluvionali si riversano in mare. Le sessioni saranno completate dal QUADRO DEL **SETTORE IRRIGUO** e degli sviluppi di questo settore lungo le coste, e le possibilità del **RIUTILIZZO A FINI IRRIGUI E IL NUOVO UTILIZZO PREVISTO PER IL VERDE URBANO**, alla luce del nuovo REGOLAMENTO EUROPEO 2020/741, ma anche delle nuove tecniche di protezione delle falde.

2. HANGAR CREATIVI – LA BLUECONOMY SI CONFRONTA CON LE SFIDE DELLA SOSTENIBILITA'FRA LOGISTICA, TURISMO, PESCA, SVILUPPO COSTIERO E NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE







Sarà anche l'occasione, in uno spazio fieristico dedicato, di confrontarsi sulle migliori tecnologie disponibili per uno sviluppo economico sostenibile del mare, in una città dove gli investimenti nel campo portuale, con la nuova Darsena Europa, sono un elemento cruciale per la costa toscana, ma potremmo dire per l'intera nazione.

Uno degli eventi più innovativi e di impatto che la Toscana abbia mai visto su questo tema, tema che trova sull'adriatico il suo riferimento nella fiera annuale di **Ecomondo di Rimini** che quest'anno ha accolto per la prima volta un padiglione dedicato a questo campo economico cruciale per l'Italia. La Blu economy sul **Mar Tirreno**, un incontro straordinario dove il futuro dell'economia sostenibile e delle soluzioni per il nostro mare prenderanno vita per quattro giorni di intensi lavori.

Livorno si trasforma in un palcoscenico internazionale per una discussione senza precedenti, unendo le menti più brillanti e le forze più dinamiche che stanno guidando la rivoluzione blu. Dalla logistica alla pesca, dal turismo alle nuove energie provenienti dal mare, fino alla pianificazione urbana delle città costiere e agli strumenti più avanzati per il disinquinamento, ogni settore si confronterà per tracciare la strada verso un futuro più verde, innovativo e prospero.

Un'opportunità unica di dialogo, confronto e ispirazione. Avremo un palinsesto ricco di interventi da esperti internazionali e testimonianze di chi sta già mettendo in pratica soluzioni che fanno la differenza. Ogni partecipante sarà chiamato a proporre idee, sfidare le convenzioni e costruire insieme un futuro in cui la sostenibilità non è solo una speranza, ma una realtà tangibile. Le sfide della sostenibilità, quelle che riguardano il nostro mare e le nostre coste, sono anche le sfide di cui vogliamo occuparci con il contributo di tutti – dalle aziende alle istituzioni, dai ricercatori agli imprenditori.

Siamo pronti a fare di Livorno un **punto di riferimento** per l'intera Toscana, un polo di innovazione che sarà in grado di attrarre talenti, investimenti e visioni per un futuro in cui l'economia blu guiderà la crescita, il benessere e la tutela del nostro straordinario patrimonio naturale.

3. HANGAR CREATIVI — BAGNI PANCALDI: BLUECONOMY ED ENERGIA - LE NUOVE FONTI ENERGETICHE SUL MARE E LUNGO LA COSTA

Energia lungo le coste – Stato dell'arte, progetti e possibilità di sviluppo: Creazione di una Hydrogen Valley a Livorno e nuove frontiere per la transizione energetica

La rivoluzione energetica che sta investendo le coste di tutto il mondo è una delle sfide più stimolanti e cruciali per il nostro futuro. **Livorno, porta naturale della Toscana e cuore pulsante del Mediterraneo**, è pronta a diventare protagonista di un cambiamento straordinario, puntando sull'innovazione per una crescita sostenibile che integri le risorse marine e terrestri.

In questo focus esploreremo come le **energie rinnovabili lungo la costa** possano ridefinire il panorama economico, ambientale e tecnologico, creando un futuro dove il mare non solo diventa una risorsa naturale, ma anche una fonte di opportunità e progresso. Parleremo di **eolico e solare offshore**, di **idrogeno verde** come pilastro della transizione energetica e di una visione ambiziosa: la creazione di una **Hydrogen Valley** a Livorno, un polo innovativo che potrebbe posizionare la città







come punto di riferimento internazionale per la produzione e distribuzione di idrogeno a basse emissioni.

La decarbonizzazione dei trasporti marittimi sarà un tema cruciale: come possiamo abbandonare gradualmente i vecchi carburanti in favore di soluzioni più sostenibili? Le nuove tecnologie di propulsione per navi, che vanno dall'uso di LNG (gas naturale liquefatto) all'elettrificazione delle rotte marittime, sono oggi più che mai una realtà concreta e urgente. Parleremo di come queste tecnologie non solo aiuteranno a rispettare gli obblighi ambientali internazionali sulle emissioni, ma apriranno anche la strada a un modello di sviluppo che integra sostenibilità e innovazione tecnologica. Senza il contributo di questi cambiamenti, sarà difficile raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni globali.

Un altro tema cardine sarà l'idea di **comunità energetiche** integrate: come i **porti** e le **città costiere** possano lavorare insieme, unendo le forze per sviluppare reti energetiche **smart e resilienti**. La visione è quella di integrare la produzione di energia solare ed eolica in un sistema sinergico che colleghi il porto di Livorno e la città, creando un ecosistema energetico che sfrutti al massimo le risorse rinnovabili per alimentare sia le attività portuali che quelle urbane. Le **comunità energetiche**, locali e costiere, potrebbero diventare un modello per tutta Italia, promuovendo **autoconsumo**, **efficienza energetica e sostenibilità**, riducendo i costi e incrementando l'uso di energia pulita in modo diffuso.

Questo è solo l'inizio. Livorno si sta preparando a diventare un **laboratorio vivente** di soluzioni energetiche sostenibili, dove la collaborazione tra industria, ricerca, e amministrazioni pubbliche potrà accelerare la transizione verso un futuro verde, con il mare come alleato fondamentale. Le **sfide sono enormi**, ma le **opportunità che ci aspettano sono senza precedenti**.

Il rafforzamento delle tecnologie per il trasporto marittimo a zero emissioni, e la costruzione di un ecosistema energetico integrato tra città e porto, Livorno non solo avrà un ruolo cruciale nel futuro energetico della Toscana, ma anche dell'intero Paese. La **blueconomy** diventerà il motore di un futuro che guarda all'innovazione e alla sostenibilità come le chiavi per una prosperità duratura.

4. I CANTIERI DI LIVORNO SI APRONO ALLA BIENNALE. LE VISITE AL FARO ED ALLA NAVE OCEANOGRAFICA DELLA NATO "ALLIANCE".

I Cantieri AZIMUT- BENETTI si aprono alla Biennale e accolgono scienza e le migliori tecnologie recuperando il proprio legame con la città anche attraverso un importante progetto di collaborazione sulle testimonianze e i reperti.

Sarà possibile, ammirare e visitare la nave Alliance, **Nave oceanografica della NATO** che per l'occasione sarà Attraccata presso i Cantieri e visitabile con il **FARO DI LIVORNO.**







5. ACCADEMIA – SAN JACOPO: DALLA TRADIZIONE DELLA STORIA ALLE ECCELLENZE MODERNE

- L'accademia navale di Livorno oggi ed il suo ruolo per le giovani generazioni di cadetti.
- La storia delle acque di Livorno dalle sorgenti ai santuari verso l'approdo di san lacopo.
- L'apertura della Via di S. Iacopo del Mare. La storia del Lazzeretto di Livorno e la sanità all'epoca dei grandi traffici commerciali.

6. ACCADEMIA - BAGNI NETTUNA - BAGNI TIRRENO - CIRCOLO NAUTICI MOLETTO NAZARIO SAURO - GLI SPORT DEL MARE PER TUTTI

Coni, Associazioni, Forze dell'Ordine insieme per accogliere i giovani e aiutare a conoscere la bellezza delle decine di sport del mare imparando a proteggerlo e rispettarlo.

7. VILLA MIMBELLI MUSEO FATTORI – I GRANAI – TEATRO MOBILE DELLA TERRAZZA

Le arti figurative, il teatro e la satira raccontano Livorno e il suo legame con il mare e le sue tradizioni. Dalla Mostra di Hugo Pratt al Museo di Giovanni fattori aspettando le celebrazioni del duecentenario. Dagli spettacoli di danza e teatro fino al festival Livornese dell'umorismo.

8. IL VILLAGGIO DEL MARE ALLA TERRAZZA MASCAGNI – IL CUORE DELLA BIENNALE

Mercati, food, tradizioni culinarie e nuove frontiere per un cibo sempre più sostenibile. Al Villaggio del Mare sarà possibile incontrare le Istituzioni e le scuole, con al centro il Grande Acquario di Livorno. Al Teatro Mobile della Terrazza si parlerà di Livorno delle nazioni ieri oggi e domani, Città su un mare che Accoglie e va Protetto, masi parlerà anche di progetti per l'accesso universale al mare e su come garantire l'inclusività, parte fondamentale dello spirito di Livorno, città del Mediterraneo.

9. PROTEGGERE IL MARE – ACQUARIO DI LIVORNO – SCOGLIO DELLA REGINA

Conoscere il mare per proteggerlo, conoscere le creature del mare, gli habitat e la bellezza dei fondali. Laboratori, momenti divulgativi ed esperienze dirette con il Centro di Biologia Marina e gli istituti di ricerca del polo didattico.

10.I TOUR DEL MARE E DELL'ACQUA E DEL MARE CHE PARTIRANNO DALLA BIENNALE

Dal Circolo Nautico Nazario sauro e dalla Scoglio della Regina sarà possibile partire per visitare il mare, le Fortezze Medicee e gli spettacoli che vi si svolgeranno, ma anche il Porto e le Secche della Meloria, per un'esperienza immersiva nel mare della Grande Storia.







Dalla Biennale partiranno bus navetta per visitare le vie monumentali dell'Acqua, dalla Gran Conserva che sarà visitabile fino alle terme del Corallo e poi su, sulle colline che dominano la città fino alle Sorgenti Leopoldine.







14 maggio 2025

L'APERTURA DELLA BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA

14 Maggio 2025

MATTINA

TERRAZZA MASCAGNI -TEATRO MOBILE

9:30 | CERIMONIA D'APERTURA E SALUTI ISTITUZIONALISALUTI - PRESENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

- Sindaco di Livorno e Presidente Autorità Idrica Toscana Luca Salvetti Comandante dell'Accademia Navale di Livorno Ammiraglio di Divisione Lorenzano Di Renzo
- Prefetto di Livorno Giancarlo Dionisi
- Presidente Regione Toscana Eugenio Giani Presidente della Regione Sardegna Alessandra Todde Presidente della Regione Emilia Romagna Michele De Pascale.

I temi della Biennale nel contesto delle direttive europee e il loro recepimento fra sostenibilità economica e ambientale nelle aree costiere. coordina giornalista

- Commissario con delega all'Ambiente, la resilienza idrica ed economia circolare competitiva, Jessika Roswall
- Europarlamentare Dario Nardella
- Ass. Regionale Ambiente Monia Monni
- Pres. ANCI azionale Gaetano Manfredi
- Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri
- Comandante Capitaneria di Porto di Livorno Giovanni Canu

10:45 | CONCLUSIONE DELLA CERIMONIA DI APERTURA – Trasferimento con navetta all'Accademia Navale di Livorno

ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

11:00 | APERTURA LAVORI DELLA BIENNALE. Presentazione degli obiettivi biennale: L'ambito scientifico – Il sistema dei servizi – La Blu Economy

11:15 | PRIMO TAVOLO - ENTI DI RICERCA E UNIVERSITA': CENTRALITÀ DI SCIENZA E TECNOLOGIA NELLE DIRETTIVE, UNICO MODO PER GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DELLA VITA LUNGO LE COSTE coordina giornalista

- Direttore Arpat Rubellini
- Presidente CIBM Carlo Pretti
- Direttore Generale di ISPRA Dr. ssa Maria Siclari
- Rettore Unversità di Pisa Caludio Zucchi
- Rettore Scuola superiore S. Anna Sabina Nuti
- Presidente Cnr Nazionale Presidente Carrozza

11:45 | SECONDO TAVOLO - IL MONDO DEI SERVIZI IDRICI: LE POLITICHE SUI SERVIZI IDRICI DALLA TUTELA DELLE ACQUE ALLA DEPURAZIONE, AL RIUSO LUNGO LE COSTE coordina giornalista

- Autorità Idrica Toscana Direttore
- Presidente Cispel Toscana Perini
- Presidente Utilitalia Filippo Brandolini







- Vicepresidente WAREG ARERA Andrea Guerrini
- Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale -Gaia Checcucci

12.15 | TERZO TAVOLO - LA BLUECONOMY: ECONOMIA E SOSTENIBILITÀ, UNA GRANDE SFIDA coordina giornalista

- CAMERA DI COMMERCIO
- CONFINDUSTRIA
- NERI CASTALIA
- PORTO 2000
- CANTIERI AZIMUT-BENETTI

12:45 | CONCLUSIONE LAVORI DELLA MATTINA

PAUSA CON LIGHT LUNCH OFFERTO DALLA BIENNALE PRESSO L'ACCADEMIA

14 Maggio 2025

POMERIGGIO

ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

14:00 | INQUADRAMENTO NORMATIVO E REGOLATORIO - GESTIONE SOSTENIBILE DELLA COSTA: DALLE CRITICITA' ALLE STRATEGIE DI SOLUZIONE - LE NUOVE NORMATIVE, I RIFERIMENTI SCIENTIFICI, LE COMPETENZE.

COORDINATORE: MARCO MASI Responsabile di settore Tutela delle Acque e Costa - Regione Toscana

14:15 | QUADRO SULLE DIRETTIVE EUROPEE CRPM - DOTT. SCIACCA

15:00 | QUADRO SULLE DIRETTIVE EUROPEE E MODALITÀ DI RECEPIMENTO DEI PAESI MEMBRI IN AMBITO MARINO COSTIERO MINISTERO DELL'AMBIENTE

15:30 | QUADRO SULLE NORMATIVE ITALIANE: ACQUE POTABILI, NUOVA DIRETTIVA ACQUE REFLUE Utilitalia – Direttore Tania Tellini

16:00 | IL PIANO DI TUTELA - IL MASTERPLAN DELLE COSTE MARCO MASI Regione Toscana

16:30 | LA NORMATIVA REGIONALE ED IL RUOLO DELL'AUTORITÀ DI BACINO Elena Bartoli – Autorità Di Bacino Dell'appennino Settentrionale

17:00 | IL RUOLO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI COSTIERE E LA NECESSITÀ DI UN COORDINAMENTO PERMANENTE PER LE POLITICHE DEL MARE E DELLA COSTA Comune di Livorno/ANCI

17:30 | I COMPITI DI ARPAT, ISPRA, CIBM

HANGAR CREATIVI -AVVIO LAVORI BLUECONOMY

14:00 | 17.30 LA PESCA - ACQUACULTURA -SOSTENIBILITA'-PROSPETTIVE E NUOVE FRONTIERE OFFERTE DALLA TECNOLOGIA COORDINATORE: ANNAMARIA DE BIASI Responsabile Ambiente e coordinamento CIBM

Intervengono: Giuseppe Lupo, componente della commissione pesca del Parlamento della UE Magnolo, esperto Consiglio "Agricoltura e pesca" (Agrifish) presso Bruxelles

Rappresentanti FEDERAGRIPESCA

Rappresentanti SETTORE ACQUACULTURA







BAGNI PANCALDI AVVIO LAVORI BLUECONOMY ENERGIA

14:30 | 18:30 SVILUPPO SOSTENIBILE E LNG NEI PORTI PER IL TRAFFICO MARITTIMO (COORDINA OLT)

15 maggio 2025

LAVORI DELLA BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA

15 Maggio 2025

BAGNI PANCALDI

(COORDINA DOTT. DE BIASI RESPONSABILE AMBIENTE CENTRO BIOLOGIA MARINA)

9:00 | L'EROSIONE: STATO ATTUALE PROGETTI E OBIETTIVI SOSTENIBILI

 Cambiamento del clima meteomarino e protezione di coste naturali o urbanizzate con tecniche NBS. Regione Toscana

14:30 | IL RUOLO DELLA POSIDONIA E LE STRATEGIE DI PROTEZIONE DELLE COSTE E DEI FONDALI LE MICRO E MACRO PLASTICHE

 Affrontare le sfide del cambiamento climatico attraverso soluzioni naturali che favoriscano la resilienza del sistema duna-spiaggia-banquette integrate ad un approccio collaborativo multi-stakeholder. REGIONE TOSCANA

HANGAR CREATIVI

9:00 | LOGISTICA E SOSTENIBILITA' - GLI SVILUPPI DEI PORTI TOSCANI E I COLLEGAMENTI CON L'EUROPA

(COORDINA DOTT. CALUDIO CAPUANO – AUTORITA' DI SISTEMA DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE)

14:30 | ENERGIA LUNGO LE COSTE -STATO DELL'ARTE - PROGETTI E POSSIBILITA' DI SVILUPPO - IPOTESI DI CREAZIONE DI HYDROGEN VALLEY A LIVORNO tenuto conto della conformazione del territorio e l'asse porto – attività

(COORDINA DOTT. MUCCETTI – AUTORITA' DI SISTEMA DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE)

16 maggio 2025

LAVORI DELLA BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA

16 Maggio 2025

ACCADEMIA NAVALE

9:00 | SICUREZZA IN MARE

(ORE 9.30) INTERVENTO MINISTRO MUSUMECI - MINISTERO DEL MARE.

LA SICUREZZA IN MARE E LUNGO LE COSTE NEL CONTESTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CAPITANERIA - PROTEZIONE CIVILE)

(COORDINA DOTT. LAZZERINI LORENZO – PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI LIVORNO)

14:00 | SICUREZZA A TERRA - PREVISIONE E MONITORAGGIO DEI RISCHI CLIMATICI SULLA COSTA DELL'ALTO TIRRENO







(COORDINA ANCI Toscana – Protezione Civile)

BAGNI PANCALDI

(COORDINA DOTT. LA COMBA RESPONSABILE AMBIENTE AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI LIVORNO)

9:00 | CRITICITA' DI GESTIONE DELLE ACQUE POTABILI LUNGO LA COSTA NEL CONTESTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E STRATEGIE DI SOLUZIONE. LA PROTEZIONE DELLE ACQUE E LA DISSALAZIONE

14:30 | ACQUE REFLUE LUNGO LA COSTA NEL CONTESTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DEGLI INQUINANTI EMERGENTI: DAL RIUSO AI PIANI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

LA VAL DI CORNIA – LABORATORIO DI SOLUZIONI INNOVATIVE LEGATE AL CICLO DELL'ACQUA.",
 Marco Masi Regione Toscana

HOTEL PALAZZO

(COORDINA DOTT. ANDREA GUERRINI – VICEPRESIDENTE WAREG - ARERA)

9:00 | Criteri per la definizione del contributo irriguo, alla luce delle best practices dei Consorzi di bonifica e delle novità in materia di riuso.

- Andrea Guerrini Università di Verona Presentazione del lavoro di ricerca sul contributo irriguo
- Regione Emilia Romagna come best practices su contributo e facendoli parlare anche di riuso
- Regione Toscana Pratiche per il riuso irriguo lungo la Costa Toscana criticità e soluzioni alla luce del nuovo Regolamento Europeo - Stefania Nuvoli
- Alessandro Bratti Autorità di distretto del fiume Po Il contributo irriguo nel sistema del Piano di Gestione Acque
- Massimo Gargano ANBI L'esperienza dei consorzi di bonifica
- Stefano Masini Coldiretti La visione del comparto agricolo
- Filippi (Consorzio di Bonifica Toscana Costa)
- Tania Tellini (Utilitalia)

HANGAR CREATIVI

9:00 | I MODELLI DI CANTIERISTICA SOSTENIBILE - DALLE AREE DI CANTIERE ALLA PROGETTAZIONE DELLE IMBARCAZIONI FINO ALL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (COORDINA BENETTI-NAVIGO)

(COORDINA PIETRO ANGELINI - NAVIGO)

14:30 | IL TURISMO LUNGO LA COSTA: FRA OPPORTUNITÀ E SOSTENIBILITÀ,

IL RUOLO DELLE CROCIERE PER LIVORNO E LA TOSCANA (COORDINA PORTO 2000)

GLI AMBITI TURISTICI DELLA TOSCANA E LE SIENRGIE DELLA COSTA E DELLE ISOLE (COORDINA TOSCANA PROMOZIONE)

- Assessore alle attività produttive, all'economia, al credito e al turismo della Regione Toscana Leonardo Marras
- Assessore al Turismo di Livorno Rocco Garufo







17 maggio 2025

CHIUSURA DELLA BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA

17 Maggio 2025

BAGNI PANCALDI

(COORDINA DOTT. MELLEY RESPONSABILE AREA MARE ARPAT)

9:00 | ALTERAZIONI E INQUINANTI DEL MARE - MONITORAGGI OBBLIGHI E CAPACITÀ DI PREVISIONE DEGLI IMPATTI PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE A MARE

14:30 | GLI INQUINANTI EMERGENTI - I MODELLI PREVISIONALI COME NUOVO STRUMENTO - GLI EVENTI ATMOSFERICI E LA PREVISIONE DELL'IMPATTO SULLA BALNEABILITÀ Confronto con le esperienze della REGIONE EMILIA ROMAGNA

HANGAR CREATIVI

9:00 | (ORE 9.30) INTERVENTO MINISTRO FRATIN - MASE.

URBANIZZAZIONI E PROGETTAZIONE DELLE CITTA' LUNGO LE COSTE: SOLUZIONI DI SOSTENIBILITA' ALLA LUCE DELLE NUOVE DIRETTIVE E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (coordina Ass. Ambiente Livorno VIVIANI)

14:30 | IL DISINQUINAMENTO GLI STRUMENTI E LE TECNOLOGIE; GESTIONE RIFIUTI DAL MARE NERI - CASTALIA ALEA REVET SUEZ LABROMARE ECOMAR

ACCADEMIA NAVALE

(COORDINA MARIO LUPI))

9:00 | Importanza della Programmazione e Coprogettazione nel terzo settore per il rilancio del territorio

10:30 | Associazioni dei Cammini - collaborazione con CAI e importanza della Costa. Livorno e i suoi cammini nella storia - da San Jacopo, il Cammino Francigeno di Compostela

11:30 | Il primo viaggio di Cosimo Primo dei Medici e gli archivi storici. Ricostruzione e apertura istituzionale del nuovo cammino

Presidente Giani

Ass. Comune di Livorno